



REPUBBLICA DI SAN MARINO

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per l'introduzione di strumenti assicurativi contro i danni alla rete di distribuzione dell'acqua e gas

**IV[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE (COMMA 11) - SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2012**

RIFERISCE IL SEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.
FABIO BERARDI

“ Credo che ormai i fatti parlino da soli, nel senso che l'istanza è stata pienamente accolta e resa operativa.
Sono due i temi:

uno è quello che riguarda la distribuzione del gas, rispetto a cui si precisa che l'Azienda ha stipulato – a partire dagli anni '84-'85 – una specifica polizza assicurativa a tutela degli utenti gas.

Attualmente tale polizza è stipulata con la Società Assicurazioni Generali S.p.a. che si impegna a presentare agli utenti, ai loro familiari, ai dipendenti (nonché ad eventuali terzi presenti presso gli edifici collegati alle utenze gas-metano) un'assicurazione contro gli infortuni che siano conseguenza - diretta ed immediata - di fughe di gas determinatesi nelle condutture-impianti-apparecchi posti nei locali occupati da ciascun utente e comunque allacciati alla rete di distribuzione di proprietà della contraente, compresi casi di negligenza, colpa grave ed asfissia da ossido di carbonio.

Per quanto concerne il servizio di distribuzione dell'acqua potabile l'A.A.S.S. ha attivato – in risposta all'istanza – un'autorizzazione avente per oggetto l'attuazione delle procedure per l'introduzione degli strumenti assicurativi, dando pieno corso alle richieste dell'istanza in oggetto ha stipulato il 31.12.2011 una polizza assicurativa- per perdite occulte d'acqua – con la Società Cattolica d'Assicurazione.

La società si è obbligata a risarcire – all'assicurato – l'addebito computato dall'A.A.S.S. nelle bollette di pagamento in ragione della maggiore fatturazione causata da perdite d'acqua ai propri utenti, assorbendo anche i valori di maggior fatturazione comprensivi delle imposte di tassa ambientale.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

La copertura è da intendersi per tutte le perdite occulte di rete localizzate dal contraente fino all'interno dell'abitazione-attività commerciali o produttive, tenendo presente che le perdite della rete pubblica fino al contatore sono- da sempre - a carico dell' A.A.S.S.

Sono assicurati tutti gli utenti serviti direttamente dall'A.A.S.S. siano essi persone fisiche o giuridiche che abbiano aderito alla polizza in oggetto secondo le modalità del silenzio-assenso, come da Delibera 23-05-2012 n.16 del Congresso di Stato.

La polizza – sapete – non è obbligatoria: per cui, un utente che non ritiene di avvalersi di questo servizio è sufficiente che faccia una comunicazione di rinuncia”.